

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - ORIC81900N

I.C. MOGORO

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SARDEGNA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
ORIC81900N	0.0	1.4	1.8	0.8

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SARDEGNA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
ORIC81900N	0.0	1.9	1.1	0.7

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SARDEGNA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
ORIC81900N	0.0	1.3	0.9	0.7

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio-basso ma le famiglie riconoscono il valore dell'istruzione e danno peso al conseguimento di un titolo di studio Tra gli alunni dell'Istituto comprensivo sono presenti diversi alunni con situazioni di disagio. In particolare nei plessi di S.N. d'Arcidano sono presenti numerosi alunni appartenenti alla comunità ROM, stanziata nel territorio comunale da oltre venti anni. L'eterogeneità sociale e culturale può favorire diverse opportunità di crescita globale dell'individuo e il superamento di determinate stereotipie, in rapporto al buon livello d'integrazione raggiunto dalla comunità rom nel tessuto sociale di riferimento. L'integrazione degli alunni di cultura Rom risulta un'esperienza che si rivela particolarmente complessa e stimolante.	Spopolamento e decrescita demografica Disoccupazione e relativa emigrazione delle giovani famiglie Si segnala che in alcuni casi un limite può essere rappresentato dal basso livello economico e culturale delle famiglie. In particolare, nello specifico degli alunni provenienti dalla comunità rom, i bambini appartengono a una cultura i cui valori, regole, abitudini, usi e tradizioni sono profondamente diversi rispetto a quelli del contesto socio-culturale in cui vivono e talora in aperto contrasto. L'organizzazione delle famiglie in merito al lavoro, e quindi alle fonti di sussistenza, è ancora del tutto precaria. Essa risente dei limiti ancora insiti nella mentalità e cultura zingara e nomade, che non prevede facilmente il lavoro regolare e ancora oggi si appoggia all'assistenza dei servizi sociali e di tutte le persone di buona volontà. Se ormai essi possono essere considerati semisedentari o sedentari, il nomadismo rimane come condizione mentale, sebbene in crisi di identità. Gli alunni della Comunità Rom parlano in famiglia la loro lingua, una delle diverse varianti della lingua romani, e conoscono l'italiano in modo imperfetto. Questo fatto costituisce per loro un notevole handicap che si traduce in una grande lentezza degli apprendimenti scolastici.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
--	--

Nell'Istituto Comprensivo di Mogoro, affluiscono gli alunni dei Comuni di Mogoro, Gonnostramatza, Masullas, Pompu, Siris, Uras e San Nicolò Arcidano. I comuni di Mogoro, Gonnostramatza, Masullas, Pompu e Siris sono situati su un'area geografica interna, prevalentemente collinare, al confine tra il Campidano di Cagliari, quello di Oristano e la Marmilla. I Comuni di Uras e San Nicolò Arcidano, sono situati tra il Monte Arci ed il Monte Linas, ai limiti del Campidano di Oristano e della Marmilla, è prevalentemente pianeggiante. La continua trasformazione del territorio fa sì che le attività prevalenti, non siano basate più esclusivamente sull'agricoltura e la pastorizia ma sono presenti l'attività artigianali e manifatturiere, imprese commerciali, edili e di servizi. Poiché il territorio si presenta ricco di risorse ed ecosistemi naturali e di un notevole patrimonio storico e culturale, negli ultimi anni le politiche di sviluppo sociale si indirizzano verso la valorizzazione e potenziamento di tali risorse attraverso l'offerta di servizi di ricezione turistica. È da segnalare la vivacità del mondo associazionistico in campo culturale, sportivo e del volontariato. Le amministrazioni locali collaborano attivamente con la scuola proponendo e favorendo la realizzazione di progetti integrati. Una ulteriore risorsa è costituita dalle Unioni dei Comuni sul quale insiste il nostro Istituto Comprensivo.	Nonostante la presenza di riconosciute ricchezze di varia natura ed in particolare delle potenzialità in termini di sviluppo economico e di occupazione ad esso collegate, il territorio è segnato dal fenomeno dello spopolamento con una perdita progressiva di popolazione sia in termini quantitativi che qualitativi: vanno via persone giovani e con livelli medio alti di scolarità, rientrano persone più anziane e con un livello d'istruzione inferiore. Inoltre la forte crisi economica ha inciso negativamente nel nostro territorio determinando un aumento della disoccupazione e una notevole riduzione del potere di acquisto dei salari. Questo disagio incide pertanto negativamente nel bilancio delle famiglie degli alunni che sono costrette ad affrontare spese onerose per lo studio dei figli (pendolarismo). Della storia recente di Uras fa parte il triste evento del 18/11/13, quando un violento nubifragio, causato dal Ciclone Cleopatra si è abbattuto sul paese causando l'esondazione dei torrenti che lo attraversano, con conseguenti e ingenti danni agli immobili, all'economia, nonché la perdita di una vita umana.
--	--

[illegible]

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	33,3	47,1	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	42,9	41,7	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	23,8	11,2	21,4
Situazione della scuola: ORIC81900N	Tutte le certificazioni rilasciate			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,1
	Parziale adeguamento	66,7	80,1	77,5
	Totale adeguamento	33,3	19,9	22,4
Situazione della scuola: ORIC81900N	Parziale adeguamento			

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto comprensivo di Mogoro consta di quattordici plessi. Le aule delle scuole primarie e secondarie sono tutte dotate di LIM e di collegamento alla rete esterna. In alcuni plessi sono presenti la biblioteca e la palestra. La scuola opera in sinergia con le altre agenzie presenti nel territorio	La scarsità di risorse economiche non consente né l'acquisto di nuove attrezzature e sussidi né la manutenzione di quelle esistenti; la dotazione tecnologica dei laboratori obsoleta; manca la connettività in alcune scuole. Numerosi plessi sono privi di palestra.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto: ORIC81900N - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
ORIC81900N	112	81,8	25	18,2	100,0
- Benchmark*					
ORISTANO	3.492	84,7	632	15,3	100,0
SARDEGNA	34.571	85,0	6.077	15,0	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:ORIC81900N - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ORIC81900N	6	2,8	64	29,9	71	33,2	73	34,1	100,0
- Benchmark*									
ORISTANO	53	1,9	519	18,9	999	36,4	1.176	42,8	100,0
SARDEGNA	373	1,4	4.602	17,7	10.168	39,1	10.862	41,8	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:ORIC81900N - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
ORIC81900N	12,5	87,5	100,0

Istituto:ORIC81900N - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
ORIC81900N	26,9	73,1	100,0

Istituto:ORIC81900N - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
ORIC81900N	80,0	20,0	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:ORIC81900N - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ORIC81900N	39	41,9	11	11,8	14	15,1	29	31,2
- Benchmark*								
ORISTANO	506	28,3	436	24,4	343	19,2	503	28,1
SARDEGNA	4.841	25,2	4.616	24,0	3.521	18,3	6.232	32,4
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ORISTANO	25	83,3	-	0,0	5	16,7	-	0,0	-	0,0
SARDEGN A	278	85,5	1	0,3	46	14,2	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	8,7	10,9
	Da 2 a 3 anni	23,8	17,5	20
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,5
	Più di 5 anni	76,2	73,8	67,7
Situazione della scuola: ORIC81900N	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilità del Dirigente scolastico

Stabilità del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	33,3	29,1	27,3
	Da 2 a 3 anni	28,6	30,1	34,6
	Da 4 a 5 anni	9,5	9,7	8,8
	Più di 5 anni	28,6	31,1	29,3
Situazione della scuola: ORIC81900N	Da 2 a 3 anni			

Sezione di valutazione

Domande Guida	
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, stabilità nella scuola)?	
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?	
Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Oltre l'80% del personale è a tempo indeterminato e stabile da oltre dieci anni, pertanto riesce a garantire la continuità del processo formativo nei diversi ordini di scuola. Diversi docenti hanno frequentato corsi di specializzazione e formazione e sono in possesso di titoli e certificazioni rilasciate da enti accreditati.	Circa il 35% dei docenti ha un'età superiore ai 55 anni.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2013/14					Anno scolastico 2014/15				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ORIC81900N	100,0	98,1	100,0	100,0	100,0	98,9	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ORISTANO	99,9	99,8	99,8	99,7	99,6	99,2	99,7	99,3	99,6	99,5
SARDEGNA	98,8	98,8	99,2	99,1	99,0	97,7	98,0	98,3	98,3	98,3
Italia	97,8	98,2	98,4	98,5	98,3	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2013/14		Anno scolastico 2014/15	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
ORIC81900N	80,0	89,0	94,0	96,6
- Benchmark*				
ORISTANO	92,6	95,3	95,8	94,8
SARDEGNA	91,1	91,4	92,5	92,0
Italia	93,2	93,7	93,6	94,0

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ORIC81900N	46,0	24,0	14,0	14,0	2,0	0,0	33,6	25,7	23,0	15,0	0,0	2,7
- Benchmark*												
ORISTANO	27,6	27,2	20,7	15,7	5,8	3,0	24,5	27,0	23,0	15,3	5,5	4,7
SARDEGNA	30,2	26,4	20,5	14,8	4,3	3,7	27,0	27,3	21,9	15,0	4,9	3,8
ITALIA	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ORIC81900N	0,0	0,0	0,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
ORISTANO	0,2	0,2	0,3	0,1	0,0
SARDEGNA	0,3	0,2	0,2	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ORIC81900N	0,8	4,3	1,6
- Benchmark*			
ORISTANO	0,2	0,6	0,4
SARDEGNA	0,4	0,7	1,1
Italia	0,3	0,5	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ORIC81900N	3,5	1,1	1,0	1,1	0,0
- Benchmark*					
ORISTANO	1,7	1,4	1,2	1,3	1,1
SARDEGNA	2,1	1,7	1,4	1,8	1,1
Italia	1,7	1,4	1,3	1,2	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di 1° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ORIC81900N	4,5	6,0	0,0
- Benchmark*			
ORISTANO	1,5	1,1	0,9
SARDEGNA	3,0	2,0	1,6
Italia	1,7	1,5	1,1

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ORIC81900N	3,3	2,1	0,9	1,1	2,8
- Benchmark*					
ORISTANO	2,2	1,7	1,7	1,8	1,2
SARDEGNA	3,2	2,3	2,0	2,5	2,1
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ORIC81900N	2,5	2,2	0,0
- Benchmark*			
ORISTANO	1,9	1,4	1,6
SARDEGNA	2,0	2,1	1,7
Italia	1,9	1,8	1,4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nella scuola primaria vi è stata una sola ripetenza sul totale degli alunni e non vi sono casi di abbandono nella scuola primaria.	Nella scuola secondaria la percentuale si attesta intorno alla media dei dati nazionali e regionali. L'analisi della distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguita all'esame di stato evidenzia percentuali alte nelle valutazioni basse (sei- sette) e percentuali basse nelle valutazioni alte (otto – nove – dieci). Nella scuola secondaria vi sono stati sei casi di abbandono dovuti a situazioni di svantaggio socio-culturale. I trasferimenti avvenuti sono minimi e dovuti ad esigenze di carattere familiare.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Nel nostro istituto si è rilevata, nella scuola secondaria di 1° grado una riduzione delle non ammissioni alla classe successiva. Si è rilevata una forte criticità nella fase di passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Ciò evidenzia la necessità di un maggior raccordo curricolare tra i due ordini di scuola.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: ORIC81900N - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Class se	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		53,5	55,2	56,4			50,7	54,5	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	51,2				n.d.	46,2				n.d.
OREE81901Q	51,1	n/a	n/a	n/a	n/a	49,6	n/a	n/a	n/a	n/a
OREE81901Q - II A	57,0				n.d.	52,3				n.d.
OREE81901Q - II B	45,2				n.d.	47,2				n.d.
OREE81902R	57,9	n/a	n/a	n/a	n/a	49,5	n/a	n/a	n/a	n/a
OREE81902R - II A	57,9				n.d.	49,5				n.d.
OREE81903T	46,1	n/a	n/a	n/a	n/a	35,4	n/a	n/a	n/a	n/a
OREE81903T - II A	46,1				n.d.	35,4				n.d.
		51,7	55,1	56,6			49,2	52,8	54,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	50,6				n.d.	49,4				n.d.
OREE81901Q	51,5	n/a	n/a	n/a	n/a	52,4	n/a	n/a	n/a	n/a
OREE81901Q - V A	54,4				n.d.	56,2				n.d.
OREE81901Q - V B	49,5				n.d.	49,5				n.d.
OREE81902R	51,0	n/a	n/a	n/a	n/a	39,9	n/a	n/a	n/a	n/a
OREE81902R - V A	51,0				n.d.	39,9				n.d.
OREE81903T	47,8	n/a	n/a	n/a	n/a	46,0	n/a	n/a	n/a	n/a
OREE81903T - V A	47,8				n.d.	46,0				n.d.
		59,6	55,9	60,3			49,9	48,2	53,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	57,8				n.d.	48,0				n.d.
ORMM81901P	57,1	n/a	n/a	n/a	n/a	44,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ORMM81901P - III A	58,8				n.d.	45,8				n.d.
ORMM81901P - III B	55,1				n.d.	42,2				n.d.
ORMM81903R	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a	53,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ORMM81903R - III A	56,3				n.d.	52,9				n.d.
ORMM81903R - III B	61,1				n.d.	53,1				n.d.

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
OREE81901Q - II A	2	4	2	2	3	4	2	3	2	2
OREE81901Q - II B	6	3	1	2	1	5	3	2	1	3
OREE81902R - II A	2	1	2	1	2	0	4	3	1	0
OREE81903T - II A	4	3	2	1	0	9	0	1	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ORIC81900N	31,8	25,0	15,9	13,6	13,6	39,1	19,6	19,6	8,7	13,0
Sardegna	33,3	16,3	13,0	14,2	23,2	38,0	16,2	8,7	13,6	23,5
Sud e Isole	27,6	19,1	14,5	13,7	25,0	29,7	14,2	11,1	14,7	30,3
Italia	27,0	18,1	12,9	14,3	27,7	30,2	15,4	9,9	15,6	28,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
OREE81901Q - V A	4	6	0	3	3	3	4	4	3	4
OREE81901Q - V B	7	7	3	4	2	8	3	7	4	1
OREE81902R - V A	2	4	0	1	2	5	2	0	0	1
OREE81903T - V A	5	3	3	2	1	5	4	2	2	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ORIC81900N	29,0	32,3	9,7	16,1	12,9	33,3	20,6	20,6	14,3	11,1
Sardegna	31,6	20,1	18,5	11,3	18,5	36,3	21,3	9,6	11,6	21,2
Sud e Isole	23,2	20,4	19,1	15,1	22,2	30,4	17,7	11,9	11,1	28,9
Italia	21,2	20,1	20,1	14,3	24,3	26,7	18,5	12,4	12,3	30,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ORMM81901P - III A	2	5	6	5	1	8	4	2	2	3
ORMM81901P - III B	7	1	2	1	5	9	2	2	2	1
ORMM81903R - III A	5	0	5	2	1	3	4	1	3	2
ORMM81903R - III B	2	4	2	4	2	2	7	1	2	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ORIC81900N	25,8	16,1	24,2	19,4	14,5	35,5	27,4	9,7	14,5	12,9
Sardegna	23,2	16,0	17,7	17,5	25,6	29,2	22,8	17,7	14,6	15,6
Sud e Isole	28,3	20,7	17,1	15,8	18,1	33,0	23,3	15,3	12,9	15,5
Italia	21,7	18,1	16,8	18,6	24,8	25,2	20,2	15,4	13,4	25,9

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2014/15				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ORIC81900N	2,6	97,4	9,6	90,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,9	84,1	23,7	76,3
ITALIA	8,9	91,1	10,2	89,8

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Per quanto riguarda alcune classi della scuola primaria, i risultati delle prove di italiano sono in linea con i risultati delle medie regionali e nazionali. Per la scuola secondaria I grado, i risultati nelle prove standardizzate si attestano sulle percentuali medie dei dati regionali e Sud-Isole.	La scuola non riesce a garantire risultati uniformi tra le classi dell'Istituto. Si rileva un alto tasso di varianza fra le classi.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola	
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.		1 - Molto critica
		2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
		4 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

I dati in nostro possesso non contemplano quelli relativi all'ex istituto comprensivo di Uras, che dall'attuale a.s. 2015-2016 è stato accorpato per effetto del dimensionamento, all'Istituto Comprensivo di Mogoro. Pertanto, i dati non fotografano in modo completo l'attuale situazione dell'istituto in merito agli esiti. Soffermandoci ai soli dati dell'ex Istituto di Mogoro, si rileva un risultato in certi casi inferiore rispetto ai parametri di riferimento.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo). La scuola valuta le competenze chiave degli studenti attraverso l'osservazione del comportamento e la somministrazione di questionari in riferimento all'orientamento in uscita. In quest'anno scolastico, il nostro Istituto è stato selezionato per partecipare all'Indagine Internazionale ICCS 2016 promossa dall'Organismo Internazionale IEA. La classe oggetto dell'indagine internazionale è stata la III A della scuola secondaria di I grado di Masullas. Lo scopo dell'indagine ICCS è stato quello di analizzare il modo in cui i giovani vengono preparati per esercitare il loro ruolo di cittadini nei diversi Paesi.	Non sono presenti specifici strumenti oggettivi per valutare in tutte le classi le competenze chiave.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola	
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		1 - Molto critica
		2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		3 - Con qualche criticità
		4 -

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		5 - Positiva
		6 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. L'Istituto adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento nella sola scuola secondaria e non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave degli studenti.

2.4 Risultati a distanza

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
ORIC81900N	4,7	2,4	32,0	29,7	2,7	20,0	8,9	0

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata			
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti
	%		%
ORIC81900N	69,7		30,3
ORISTANO	78,7		21,3
SARDEGNA	75,2		24,8
ITALIA	71,6		28,4

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ORIC81900N	71,4	70,0
- Benchmark*		
ORISTANO	82,2	62,1
SARDEGNA	79,8	57,8
ITALIA	75,3	50,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si può utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo è seguito? In che misura il consiglio orientativo è efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La totalità degli alunni in uscita dalla scuola primaria prosegue il corso di studi presso le sedi dell' istituto comprensivo. Per la formazione delle classi prime della scuola secondaria di 1° grado si svolgono incontri fra i docenti dei diversi ordini al fine di ottenere utili informazioni per la formazione delle classi. Per quanto riguarda la scuola secondaria di 1° grado il consiglio orientativo è seguito dalla maggioranza degli studenti.	Nella scuola secondaria di 1° la percentuale dei non ammessi, soprattutto nel plesso della scuola secondaria di Mogoro, risulta alta, per cui sarebbe opportuno intensificare e migliorare gli incontri e le attività di continuità. Le informazioni sugli esiti degli alunni frequentanti le scuole del II ciclo si riducono agli incontri in sede di orientamento.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).		3 - Con qualche criticità
		4 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).		5 - Positiva
		6 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni, soprattutto in riferimento all'uscita dalla scuola secondaria di 1° grado. Pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni è molto contenuto.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	14,3	17	10
	Medio - basso grado di presenza	9,5	12,9	6
	Medio - alto grado di presenza	28,6	25,3	29,3
	Alto grado di presenza	47,6	44,8	54,7
Situazione della scuola: ORIC81900N		Basso grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	25	21,4	11,7
	Medio - basso grado di presenza	0	8,8	5,6
	Medio - alto grado di presenza	35	18,7	27,2
	Alto grado di presenza	40	51,1	55,5
Situazione della scuola: ORIC81900N		Basso grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA

Istituto:ORIC81900N - Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	No	81	79,4	89,3
Curricolo di scuola per matematica	No	81	77,8	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	No	76,2	72,2	85
Curricolo di scuola per scienze	No	71,4	69,1	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	No	76,2	66	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	52,4	50	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	76,2	83	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	38,1	33	29,3
Altro	No	9,5	13,4	12,1

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA

Istituto:ORIC81900N - Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	No	75	75,8	87
Curricolo di scuola per matematica	No	75	75,3	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	No	75	70,3	83,6
Curricolo di scuola per scienze	No	70	69,8	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	No	70	67,6	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	50	53,3	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85	87,9	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35	31,9	28,3
Altro	No	5	12,1	11,9

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?
La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?
Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?
Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?
Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Sono stati individuati traguardi di competenza che gli alunni devono raggiungere all'uscita dai vari segmenti scolastici. La scuola risponde alle attese educative e formative del contesto locale attraverso la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa (educazione ambientale, avviamento alla pratica sportiva, educazione alimentare, lingua e cultura sarda, ecc.).	Il curriculum d'istituto dovrà essere riformulato, come previsto nel Piano di Miglioramento, per migliorare il successo scolastico di ogni alunno e accompagnarlo nel percorso di apprendimento.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	33,3	19,1	6,8
	Medio - basso grado di presenza	0	25,8	23,2
	Medio - alto grado di presenza	42,9	32,5	36
	Alto grado di presenza	23,8	22,7	33,9
Situazione della scuola: ORIC81900N	Basso grado di presenza			

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	25	19,2	6,8
	Medio - basso grado di presenza	5	20,3	21
	Medio - alto grado di presenza	45	33,5	34,9
	Alto grado di presenza	25	26,9	37,4
Situazione della scuola: ORIC81900N	Basso grado di presenza			

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:ORIC81900N - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	57,1	57,2	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	57,1	57,7	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	57,1	68	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	57,1	56,7	64,1
Programmazione in continuita' verticale	No	42,9	43,8	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	81	83	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	66,7	52,1	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	42,9	42,8	42,2
Altro	No	9,5	10,3	8,9

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:ORIC81900N - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	60	64,8	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	65	61	73,5
Programmazione per classi parallele	No	30	39,6	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	65	65,9	81,4
Programmazione in continuita' verticale	No	50	47,8	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	85	85,7	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	80	62,6	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	50	51,6	53
Altro	No	10	8,2	8,8

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Per quanto riguarda la scuola primaria gli incontri di programmazione settimanale permettono ai docenti delle classi parallele di progettare in raccordo, di analizzare le scelte adottate e di revisionare la progettazione. Nella scuola secondaria di primo grado si effettua una programmazione coordinata del consiglio di classe. Nella scuola dell'Infanzia si effettuano incontri di programmazione comune, per progettare e pianificare attività didattiche in riferimento alle esigenze del contesto.	Nel Piano di Miglioramento è prevista la convocazione dei dipartimenti per la formazione volta al potenziamento delle competenze di carattere metodologico-didattico oltre che per l'elaborazione del curriculum verticale.

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	47,6	44,3	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	4,8	16	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	47,6	39,7	50,2
Situazione della scuola: ORIC81900N		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	35	29,7	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	5	12,6	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	60	57,7	67,4
Situazione della scuola: ORIC81900N		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	76,2	67	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	9,3	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	23,8	23,7	40,9
Situazione della scuola: ORIC81900N	Prove svolte in 3 o più discipline			

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	75	69,2	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	8,2	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	25	22,5	27,6
Situazione della scuola: ORIC81900N	Prove svolte in 3 o più discipline			

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	66,7	60,8	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	4,8	11,3	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	28,6	27,8	47,5
Situazione della scuola: ORIC81900N		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	60	63,7	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	5	7,7	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	35	28,6	37,2
Situazione della scuola: ORIC81900N		Prove svolte in 3 o più discipline		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola primaria si è dotata di strumenti per una valutazione comune sul livello di maturazione raggiunto dagli alunni e sul comportamento. Relativamente alla scuola secondaria di primo grado sono state elaborate delle griglie di descrittori didattici per la valutazione degli studenti nelle singole discipline e sotto l'aspetto del comportamento. All'inizio dell'anno scolastico i docenti delle classi parallele hanno concordato delle prove d'ingresso negli ambiti linguistico, matematico e storico-geografico. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.	Il nostro Istituto si sta attivando per elaborare un repertorio di prove oggettive comuni per valutare le competenze, per costruire un protocollo per la valutazione degli apprendimenti.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola	
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.		5 - Positiva
		6 -

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum ma non ha approfondito la definizione dei profili di competenza per tutte le discipline e anni di corso. La definizione delle competenze da raggiungere deve essere formulata.

La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se un numero limitato di docenti utilizza prove standardizzate comuni per la valutazione.

La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	100	95,4	79,2
	Orario ridotto	0	0	2,7
	Orario flessibile	0	4,6	18,1
Situazione della scuola: ORIC81900N		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	95	96,7	74,6
	Orario ridotto	0	0,5	10,2
	Orario flessibile	5	2,7	15,1
Situazione della scuola: ORIC81900N		Orario standard		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:ORIC81900N - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	61,9	43,3	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	66,7	67,5	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,5	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,5	17,0	13,9
Sono attività non previste per questo a.s.	No	9,5	16,0	10,4

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:ORIC81900N - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	65,0	59,3	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	70,0	58,8	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,5	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,0	13,2	12,1
Sono attività non previste per questo a.s.	No	10,0	15,9	5,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:ORIC81900N - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	52,4	46,4	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	81	91,8	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	0,5	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,8	8,2	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	4,8	1	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:ORIC81900N - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	65	61	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	90	85,2	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	1,1	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10	10,4	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0,5	0,6

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'articolazione dell'orario scolastico è, in genere, adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola dispone di setting tecnologico in tutte le classi delle scuole primarie e secondarie.	Gli studenti non hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali in tutte le sedi. Sono presenti nelle scuole laboratori di informatica seppure gli strumenti risultano ormai obsoleti. In quasi tutti i plessi la connettività è minima o del tutto assente. La flessibilità oraria è presente solo per alcuni specifici progetti.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

Grazie al progetto "Semid@s" sono stati formati docenti master teachers sull'uso delle LIM. La maggioranza dei docenti ricorre a modalità didattiche innovative.
Gli studenti sono stimolati a lavorare in gruppo per la realizzazione di ricerche e progetti, anche utilizzando le nuove tecnologie.

Per ragioni organizzative non sono stati attivati percorsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:ORIC81900N % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	-	61,7	53,4
Azioni costruttive	n.d.	-	49,7	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	60	41

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:ORIC81900N % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	-	40	55,8
Azioni costruttive	n.d.	-	50	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	70	51,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:ORIC81900N % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	53,4	41,7	43,9
Azioni costruttive	100	41,3	38,4	38,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	28,5	30	28,4

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attività Non Consentite

Istituto:ORIC81900N % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attività Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	44,4	50,8	49,8
Azioni costruttive	n.d.	34,4	37	40,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	45,5	34,8	34,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:ORIC81900N % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	100	47,2	45,4
Azioni costruttive	n.d.	100	31,7	36,2
Azioni sanzionatorie	100	100	39,3	38,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:ORIC81900N % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	-	51,2	51,8
Azioni costruttive	n.d.	100	49,6	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	44,9	36,5

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:ORIC81900N % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	43,2	39,2	41,9
Azioni costruttive	n.d.	28,5	30,4	30,5
Azioni sanzionatorie	100	39	36,3	31,7

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:ORIC81900N % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	43,4	45,1	48
Azioni costruttive	100	36	28,3	30,1
Azioni sanzionatorie	n.d.	30,7	33,2	32,2

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:ORIC81900N % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,00	0,9	1,4	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	10,24	1,7	2,4	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0,00	1,3	2,1	1

Domande Guida
In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?
In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?
La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilit�, attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilit�, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha adottato un regolamento di istituto. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola intraprende percorsi di sensibilizzazione degli alunni in stretta collaborazione con le famiglie e se necessario coinvolge i servizi sociali.	Nei casi pi� problematici si ricorre soprattutto ai provvedimenti sanzionatori previsti dal regolamento d'istituto. In presenza di disagio sociale la famiglia non sempre risponde con atteggiamenti collaborativi.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola	
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.		1 - Molto critica
		2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.		5 - Positiva
		6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. I pochi spazi laboratoriali presenti sono usati anche se andrebbero migliorati.

La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	28,6	26,7	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	66,7	66	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	4,8	7,3	25,3
Situazione della scuola: ORIC81900N		Nessuna o una azione fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?
La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola attiva degli interventi efficaci ed integrati per l'inclusione degli alunni con disabilità e DSA. Il PEI e il PEP vengono formulati dai docenti di sostegno e dai docenti curricolari in collaborazione con la famiglia e con gli operatori e monitorati periodicamente. Per gli alunni certificati in base alla L.170/2010 viene predisposto dai docenti della classe un PDP, sottoscritto dai genitori. Il GLI, con la partecipazione di genitori, docenti, rappresentanti dei servizi sociali e operatori dei servizi di neuropsichiatria del territorio, hanno collaborato per la condivisione dei percorsi di inclusione.	Si rileva l'assenza di mediatori linguistici e culturali per accompagnare gli alunni stranieri nel percorso didattico-educativo e nel processo di integrazione sociale. Risultano inadeguate le risorse economiche per la realizzazione di progetti di inclusione.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:ORIC81900N - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	95,2	89,7	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	No	23,8	21,1	36
Sportello per il recupero	No	4,8	4,1	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	No	42,9	35,6	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	19	6,7	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	9,5	20,1	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	4,8	15,5	14,5
Altro	No	14,3	19,1	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:ORIC81900N - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	95	89	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	25	24,7	28,2
Sportello per il recupero	No	0	9,3	13
Corsi di recupero pomeridiani	No	65	56	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	5	7,7	12,6
Giornate dedicate al recupero	No	20	25,8	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	15	23,1	24,7
Altro	No	15	15,4	20,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:ORIC81900N - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	71,4	77,3	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	9,5	13,9	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	47,6	24,7	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	38,1	34	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	19	20,1	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	76,2	57,7	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	57,1	34,5	40,7
Altro	No	9,5	6,7	5,4

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:ORIC81900N - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	70	74,2	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	20	19,8	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50	46,2	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	70	61,5	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	30	28,6	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	65	59,9	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	60	55,5	73,9
Altro	No	10	7,7	6,6

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

Per tutti gli alunni dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia dell'istituto è stato realizzato un percorso di potenziamento dell'intelligenza numerica in collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell'Università di Cagliari.

Nel corso di quest'anno scolastico il nostro Istituto ha aderito al Progetto "Tutti a Iscol@", finalizzato a migliorare la qualità dell'offerta formativa extracurricolare attraverso forme innovative di didattica di tipo laboratoriale, destinato ad un gruppo di alunni che manifestano bisogni educativi speciali.

Per il recupero e il potenziamento delle competenze i docenti programmano interventi per gruppi di livello all'interno delle classi.

Gli alunni partecipano a gare o competizioni esterne alla scuola ottenendo risultati buoni e talvolta eccellenti.

Le attività in orario extracurricolare sono limitate a progetti finanziati enti erogatori esterni. Per mancanza di fondi non sono stati effettuati corsi di recupero e potenziamento.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola	
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.		1 - Molto critica
		2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.		3 - Con qualche criticità
		4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.		5 - Positiva
		6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

In generale le attività che la scuola propone per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. Da migliorare la strutturazione a livello di scuola dei percorsi per l'individuazione degli alunni con BES (svantaggio socio-culturale). Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola per il recupero delle competenze, da incentivare quelli per il potenziamento.

3A.4 Continuità' e orientamento

Subarea: Continuità'

3.4.a Attività' di continuità'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuità'-PRIMARIA

Istituto:ORIC81900N - Azioni attuate per la continuità'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	95,4	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	No	61,9	77,8	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	No	95,2	93,8	95,7
Attività' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	No	52,4	56,2	60,8
Attività' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	No	71,4	68,6	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	52,4	45,9	61,3
Altro	No	14,3	12,4	16,4

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuità'-SECONDARIA

Istituto:ORIC81900N - Azioni attuate per la continuità'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	96,2	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	No	65	76,4	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	No	95	95,6	95,5
Attività' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	No	70	67,6	70,4
Attività' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	No	85	67	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	40	39	48,6
Altro	No	10	11,5	17,1

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuità' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuità' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. In corso d'anno si realizzano incontri e visite tra gli alunni delle classi degli anni ponte.	Assenza del monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro. La scuola deve ancora adottare un curriculum verticale e un sistema di valutazione condiviso utili per migliorare gli interventi di continuità educativa.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto: ORIC81900N - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	65	69,2	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	No	30	35,7	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	45	41,2	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	95	98,9	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	20	13,7	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	No	65	60,4	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	No	45	50,5	74
Altro	No	5	16,5	25,7

Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni nelle classi iniziali e terminali della scuola secondaria di 1° grado; realizza inoltre attività finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo e incontri con le famiglie per le classi terminali. L'istituto offre anche uno sportello per alunni e famiglie in grado di fornire informazioni sui percorsi scolastici successivi e sulle modalità di iscrizione on-line.	Da migliorare le visite presso le realtà produttive e professionali del territorio. Non viene effettuato un percorso di orientamento condiviso nelle classi intermedie.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola	
Le attività' di continuità' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività' di continuità' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.		1 - Molto critica
		2 -
Le attività' di continuità' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità' delle attività' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo più' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.		3 - Con qualche criticità'
		4 -
Le attività' di continuità' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università'. La scuola realizza attività' di orientamento alle realtà' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.		5 - Positiva
		6 -
Le attività' di continuità' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività' didattiche nelle scuole/università' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi.

Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

Un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le priorit� sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le priorit� sono condivise all'interno della comunit� scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La missione dell'istituto e le priorit� sono definite chiaramente nel POF,condivise all'interno della comunit� scolastica e vengono rese note all'esterno tramite incontri con le famiglie e mediante il sito della scuola. La missione dell'istituto � quella di garantire il successo formativo e favorire la crescita culturale degli alunni, riconoscendone e valorizzandone le diversit� promuovendo le potenzialit� di ciascuno. Per fare ci� � necessario attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficolt� di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.	La condivisione della missione del nostro Istituto con tutti gli stakeholder va incrementata attraverso strategie ed azioni coerenti, quali: realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'istituto; predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie, personale, in un'ottica di collaborazione e appartenenza; realizzare azioni che favoriscano la continuit� educativa e l'orientamento fra tutte le sezioni di scuola.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il Collegio dei docenti elabora annualmente il POF che viene monitorato periodicamente dai team docenti dei Consigli di Intersezione, interclasse e classe	Assenza di meccanismi e strumenti di controllo degli obiettivi del POF.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalit  di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalit� di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 �	33,3	22,2	26,5
	Tra 500 e 700 �	0	22,2	32,5
	Tra 700 e 1000 �	28,6	33	28,8
	Pi� di 1000 �	38,1	22,7	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: ORIC81900N	Meno di 500 �			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:ORIC81900N % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	n.d.	71,4	70,4	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	n.d.	28,6	29,8	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:ORIC81900N % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	n.d.	84,1	72,7	70,4

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:ORIC81900N % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	n.d.	88,8	86,8	82,7

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:ORIC81900N % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	n.d.	23,7	24,7	22,8

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:ORIC81900N % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	n.d.	55,5	43,4	34,9

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:ORIC81900N - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	76,2	87,9	90,5
Consiglio di istituto	No	4,8	19,4	18,9
Consigli di classe/interclasse	No	57,1	44,7	34,3
Il Dirigente scolastico	No	0	8,3	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,8	4,9	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	9,5	10,7	14,8
I singoli insegnanti	Si	33,3	10,7	7,2

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:ORIC81900N - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	52,4	66	71,4
Consiglio di istituto	No	28,6	52,9	62
Consigli di classe/interclasse	No	19	6,3	3,1
Il Dirigente scolastico	No	38,1	32,5	29
Lo staff del Dirigente scolastico	No	28,6	10,7	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	9,5	13,6	10
I singoli insegnanti	Si	4,8	2,4	0,6

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:ORIC81900N - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	47,6	49,5	51,3
Consiglio di istituto	No	0	1,9	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	81	74,3	70,8
Il Dirigente scolastico	No	4,8	3,9	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	0,5	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	14,3	12,1	12,6
I singoli insegnanti	No	38,1	38,8	36,7

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:ORIC81900N - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	66,7	61,2	59,9
Consiglio di istituto	No	0	1	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	47,6	39,8	32
Il Dirigente scolastico	No	4,8	4,9	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	2,9	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	38,1	54,9	65,3
I singoli insegnanti	No	28,6	16,5	15,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:ORIC81900N - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	95,2	91,3	89,9
Consiglio di istituto	No	0	1	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	47,6	40,8	35,9
Il Dirigente scolastico	No	4,8	7,8	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,8	2,4	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	23,8	32,5	35,3
I singoli insegnanti	No	4,8	5,8	4,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:ORIC81900N - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	90,5	86,4	77,3
Consiglio di istituto	Si	52,4	65	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	9,5	2,9	2
Il Dirigente scolastico	No	9,5	20,4	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	3,4	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	19	8,3	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:ORIC81900N - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	23,8	22,3	24,1
Consiglio di istituto	No	57,1	68,9	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	4,8	0,5	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	66,7	75,2	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	23,8	16,5	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	1	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:ORIC81900N - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	38,1	35,9	34
Consiglio di istituto	No	0	1	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	42,9	45,6	41,5
Il Dirigente scolastico	No	23,8	17	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,8	8,3	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	28,6	37,9	42,1
I singoli insegnanti	Si	28,6	25,2	18,3

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:ORIC81900N - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	95,6	90,5
Consiglio di istituto	No	0	2,9	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	14,3	9,2	3,4
Il Dirigente scolastico	No	14,3	30,6	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,8	12,6	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	28,6	14,1	14,5
I singoli insegnanti	No	0	6,3	7,4

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:ORIC81900N % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	71,4	63	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	3,1	1,6	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	7,8	15,1	24,3
Percentuale di ore non coperte	n.d.	20,9	20,1	18,5

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:ORIC81900N % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	58,4	42,9	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	8,1	8,5	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	14,4	17,8	29,6
Percentuale di ore non coperte	n.d.	29,3	32,5	23,6

Domande Guida
C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?
C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il Collegio dei docenti definisce le esigenze organizzative e sulla base di queste assegna gli incarichi.	La definizione e suddivisione dei compiti fra il personale ATA va ulteriormente precisata.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:ORIC81900N - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	0	9,57	9,11	10,39

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:ORIC81900N - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	n.d.	7895,71	6979,47	7851,74

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:ORIC81900N - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	n.d.	116,92	102,46	84,12

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:ORIC81900N % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	n.d.	13,75	18,45	16,87

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:ORIC81900N - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	0	16,5	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	33,3	23,3	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	1	28,6	17	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	0	33,3	34	48,5
Lingue straniere	0	14,3	22,8	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	4,8	3,9	11,6
Attivita' artistico-espressive	0	38,1	28,2	36,6
Educazione alla convivenza civile	0	19	19,4	27,3
Sport	1	33,3	18,9	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	1	23,8	9,7	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	4,8	17	17
Altri argomenti	0	28,6	32	17,2

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:ORIC81900N - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,00	1	1,3	2,6

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:ORIC81900N % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	n.d.	43,1	47,5	39,7

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:ORIC81900N - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: ORIC81900N
Progetto 1	ha coinvolto gli alunni di tutti gli ordini di scuola
Progetto 2	GLI ALUNNI HANNO PARTECIPATO ALLE ATTIVITA' PROPOSTE CON ENTUSIASMO
Progetto 3	SONO STATI RAGGIUNTI

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	38,1	26,2	25,1
	Basso coinvolgimento	28,6	22,3	18,3
	Alto coinvolgimento	33,3	51,5	56,6
Situazione della scuola: ORIC81900N	Nessun coinvolgimento			

Domande Guida
Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?
Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nonostante le carenze economiche della scuola numerosi progetti sono stati portati avanti con successo anche a costo zero.	La carenza delle risorse economiche inficia l'attivazione dei progetti e la loro realizzazione.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le priorit� da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilit� e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le priorit� non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilit� e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le priorit�, anche se la loro condivisione nella comunit� scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilit� e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le priorit�; queste sono condivise nella comunit� scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilit� e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le priorit� e queste sono condivise nella comunit� scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorit� la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilit� e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle priorit�. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorit�. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola ha definito la missione e le priorit�, anche se la loro condivisione nella comunit� scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:ORIC81900N - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	1,5	1,7	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:ORIC81900N - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	14,3	13,1	21,7
Temi multidisciplinari	0	4,8	2,4	6
Metodologia - Didattica generale	0	9,5	11,2	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	1,5	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0	4,8	13,1	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	23,8	21,8	46
Inclusione studenti con disabilità	0	14,3	13,6	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0,5	2,2
Orientamento	0	0	0	1,2
Altro	0	9,5	11,7	9,8

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:ORIC81900N % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	45,7	43,4	34,1

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:ORIC81900N - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	37,5	40,5	36,8

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:ORIC81900N - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,2	0,5	0,5

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha raccolto le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e sta attuando un percorso di formazione per la conoscenza del territorio e sta pianificando, in linea con la normativa vigente, un corso sulla progettazione didattica per competenze e curriculum verticale. Per il personale ATA si prevedono attività formative sulla dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure amministrative nelle Istituzioni scolastiche. Alcuni docenti hanno partecipato a proprie spese a corsi di aggiornamento esterni alla scuola.	L'attivazione dei corsi di formazione è in fase di organizzazione.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La valorizzazione delle risorse umane avviene sulla base della motivazione personale, della professionalità, delle esperienze e della formazione conseguita. La scuola raccoglie nel fascicolo personale di ogni dipendente gli attestati di frequenza e partecipazione ai corsi di formazione e dei titoli acquisiti. Gli incarichi sono attribuiti in sede di Collegio dei Docenti.	La scuola non raccoglie in modo organico le competenze del personale.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:ORIC81900N - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	28,6	52,9	53,5
Curricolo verticale	No	28,6	45,1	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	No	14,3	41,3	48,9
Accoglienza	No	9,5	46,6	60,5
Orientamento	No	61,9	71,8	71,1
Raccordo con il territorio	No	23,8	44,2	65
Piano dell'offerta formativa	No	66,7	84	84,7
Temi disciplinari	No	14,3	19,9	29,9
Temi multidisciplinari	No	9,5	18,9	29,3
Continuità'	No	57,1	68,9	81,7
Inclusione	Si	85,7	89,3	90,3

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	4,8	3,4	4,3
	Bassa varietà (fino a 3 argomenti)	28,6	17,5	10,2
	Media varietà (da 4 a 6 argomenti)	52,4	35,9	28,4
	Alta varietà (più di 6 argomenti)	14,3	43,2	57,1
Situazione della scuola: ORIC81900N	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)			

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:ORIC81900N % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	1,7	7,6	6,9
Curricolo verticale	0	5,5	8,9	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	0	1,8	9,2	6,6
Accoglienza	0	0,8	7,2	7
Orientamento	0	5,2	5,7	4,4
Raccordo con il territorio	0	2,3	3,5	4,7
Piano dell'offerta formativa	0	4	7,6	7
Temi disciplinari	0	4,6	4,2	5
Temi multidisciplinari	0	4,4	3,3	4,1
Continuità'	0	10,9	9,3	9,4
Inclusione	22	17,3	14,2	11,2

Domande Guida
La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?
I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?
La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?
La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Lo scambio e il confronto professionale tra i docenti è presente e diffuso, sono stati organizzati numerosi gruppi di lavoro.	Il materiale prodotto, potrebbe essere maggiormente divulgato tramite anche la piattaforma del sito istituzionale.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola sta promuovendo e pianificando iniziative formative per i docenti e il personale ATA. La scuola valorizza il personale tenendo conto delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	28,6	14,1	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	66,7	67,5	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	4,8	15	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	0	3,4	16,7
Situazione della scuola: ORIC81900N		Nessuna partecipazione a reti		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	80	69,5	63,8
	Capofila per una rete	13,3	22	25,7
	Capofila per più reti	6,7	8,5	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: ORIC81900N	n.d.			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	26,7	31,1	20
	Bassa apertura	0	1,1	8,3
	Media apertura	6,7	9,6	14,7
	Alta apertura	66,7	58,2	57
	n.d.			
Situazione della scuola: ORIC81900N	n.d.			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:ORIC81900N - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	n.d.	38,1	40,3	56
Regione	n.d.	38,1	51,9	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	n.d.	4,8	9,2	18,7
Unione Europea	n.d.	4,8	11,7	7
Contributi da privati	n.d.	4,8	1,5	6,9
Scuole componenti la rete	n.d.	0	16	44,3

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:ORIC81900N - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	n.d.	4,8	15,5	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	n.d.	4,8	29,6	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	n.d.	66,7	61,2	74,2
Per migliorare pratiche valutative	n.d.	0	3,4	10,1
Altro	n.d.	4,8	7,3	21,1

3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:ORIC81900N - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	n.d.	19	23,3	34,3
Temi multidisciplinari	n.d.	9,5	12,6	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	n.d.	38,1	57,3	44,3
Metodologia - Didattica generale	n.d.	4,8	9,2	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	n.d.	0	2,4	9,7
Orientamento	n.d.	0	1,5	12
Inclusione studenti con disabilità'	n.d.	0	12,1	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	n.d.	0	1,9	20,2
Gestione servizi in comune	n.d.	14,3	25,7	20,8
Eventi e manifestazioni	n.d.	4,8	2,4	7,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	38,1	25,7	8,4
	Bassa varietà (da 1 a 2)	19	27,7	21,4
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	23,8	34	48
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	19	11,2	20,5
	Alta varietà (piu' di 8)	0	1,5	1,7
Situazione della scuola: ORIC81900N	Nessun accordo			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:ORIC81900N - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	9,5	16	29,9
Universita'	No	38,1	41,7	61,7
Enti di ricerca	No	9,5	5,3	6
Enti di formazione accreditati	No	4,8	13,1	20,5
Soggetti privati	No	14,3	16,5	25
Associazioni sportive	No	28,6	41,3	53,9
Altre associazioni o cooperative	No	28,6	32	57,6
Autonomie locali	No	47,6	46,6	60,8
ASL	No	33,3	30,1	45,4
Altri soggetti	No	23,8	16	16,6

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:ORIC81900N - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	No	23,8	44,2	65

Domande Guida
Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?
Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?
Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?
Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola collabora con soggetti esterni (Regione Sardegna, CONI, Amministrazioni comunali, Gal Marmilla, Ente Foreste, Unioni dei Comuni, ASL, Servizi Educativi del PLUS, LAORE, associazioni, musei, UNLA di Oristano, biblioteche, ecc.) per la realizzazione di progetti. Inoltre, per gli alunni della scuola dell'infanzia sono stati attivati dei progetti in collaborazione con soggetti esterni: - con l'équipe di Psicologia della Facoltà di Studi Umanistici-Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia, un progetto di potenziamento dell'intelligenza numerica rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia; - col Centro di Ricerca dell'Università di Verona e il laboratorio 0246 un progetto per favorire la pratica dell'attività motoria dai 3 ai 6 anni. La scuola è presente nelle strutture di governo territoriale (Consulte comunali alla cultura e allo sport, ai servizi sociali, Commissione mensa).	È necessario predisporre accordi di rete per una progettazione integrata che consenta di gestire in modo ottimale tutte le risorse disponibili nel territorio al fine di ottenere una positiva ricaduta sull'offerta formativa in linea con la mission della scuola.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:ORIC81900N % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	n.d.	20,2	18,7	23

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	0	1,6	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	23,5	23,3	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	58,8	56,5	59,2
	Alto livello di partecipazione	17,6	18,7	13,2
Situazione della scuola: ORIC81900N		Medio - alto livello di partecipazione		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto: ORIC81900N - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: ORIC81900N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	n.d.	0,2	6	12,3

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	19	18,4	12
	Medio - alto coinvolgimento	57,1	65	76,1
	Alto coinvolgimento	23,8	16,5	11,9
Situazione della scuola: ORIC81900N	Medio - basso coinvolgimento			

Domande Guida
In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La nostra scuola per favorire il successo formativo degli alunni, si impegna con la famiglia ritenendola parte attiva in tutti i momenti essenziali del percorso formativo, dell'orientamento e della scelta delle attività, nel reciproco rispetto della propria funzione educativa. La partecipazione dei genitori alle votazioni degli organi collegiali annuali e triennali è in linea con la media nazionale. Si riscontra una buona partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola	La partecipazione dei genitori alla vita della Scuola va dalla fattiva collaborazione e significativa presenza da parte di alcuni, alla scarsa attenzione al fatto educativo da parte di altri. Nel nostro Istituto non è ancora attivo il registro elettronico, anche per ragioni strutturali, quali la mancanza di connettività in alcuni plessi.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola	
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalità di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.		5 - Positiva
		6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, recepisce le idee e i suggerimenti dei genitori.

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Garantire a tutti gli alunni un adeguato livello di competenze nella progressione degli anni scolastici	Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse e dei non ammessi nelle classi ponte.
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Garantire esiti uniformi tra le classi dell'Istituto.	Omogeneità degli esiti con differenze non superiori a 4/5 punti nella valutazione dei risultati delle prove Invalsi e nelle prove comuni stabilite.
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Le priorità sono state definite sulla base dei dati relativi ai livelli di competenza nella progressione degli anni scolastici, che mettono in evidenza un'alta percentuale dei non ammessi concentrata nella classe prima della scuola secondaria di I grado e degli alunni collocati nelle fasce di voto basse. La disparità dei livelli tra le classi dei diversi plessi è critica in particolare in matematica.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione e condivisione del curricolo della scuola con definizione di competenze, descrittori e indicatori per la valutazione nelle diverse classi
		Istituzione dei dipartimenti per la programmazione e la valutazione periodica per ambiti disciplinari e classi parallele.
		Definire le competenze in ingresso e in uscita nei tre ordini di scuola e i criteri di valutazione.
	Ambiente di apprendimento	

	Inclusione e differenziazione	
	Continuità' e orientamento	Progettazione di prove strutturate in entrata, intermedie e finali con particolare attenzione per le classi ponte.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Le priorità definite hanno l'obiettivo di migliorare gli esiti di apprendimento significativi e stabili che sono alla base del successo scolastico. Si ritiene necessario definire e condividere il curriculum della scuola che espliciti le competenze e i criteri di valutazione al fine di ridurre il divario dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate. La modalità organizzativa utile e funzionale a tale scopo è la costituzione di dipartimenti disciplinari trasversali ai tre ordini di scuola.